



► 12 agosto 2017

ASSOLTA Rivoluzione russa

La Romagna assolve a pieni voti la *Rivoluzione Russa*. A Villa Torlonia di San Mauro Pascoli, davanti a circa mille persone nel processo storico organizzato da Sammauroindustria, sul grande evento del XX secolo, il verdetto finale del pubblico non ha lasciato adito a interpretazioni: 420 voti per l'assoluzione, 195 per la condanna.

Al presidente del tribunale **Gianfranco Miro Gori**, non è restato che decretare «l'assoluzione della Rivoluzione Russa» con una larghissima maggioranza. Ad accusare la rivoluzione russa c'erano gli storici **Marcello Flores e Maurizio Ridolfi**, a difesa della rivoluzione, della quale si celebra quest'anno il centenario, **Diego Fusaro e Luciano Canfora**. Un esito non scontato alla vigilia dell'evento. A lanciare le prime bordate contro la Rivoluzione di ottobre è stato lo storico **Marcello Flores**: «La rivolta di Kronstadt segna già la tomba del socialismo russo. Si afferma il modello staliniano che nel ventennale della rivoluzione, nel 1937, porta alla morte 750 mila operai e contadini che avevano fatto la rivoluzione. La Rivoluzione russa è stata una sciagura per la storia del socialismo». «Lenin - ha risposto Canfora nella sua arringa difensiva che ha convinto il pubblico - al termine della vita riconosce che a "Occidente abbiamo perso, ma resta tutto il resto del mondo". Ecco, il grande lascito di quell'evento è stata la decolonizzazione».